

ECOREATI: A PESCARA SINERGIA TRA ARTA ABRUZZO E FORZE DELL'ORDINE

7 Maggio 2019



PESCARA – E' in corso nell' aula Emilio Alessandrini del tribunale di Pescara l'evento formativo dedicato alla legge 68/2015 sugli ecoreati, organizzato da Arta Abruzzo in collaborazione con gli uffici del Pubblico Ministero del Distretto della Corte d'Appello dell'Aquila e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara.

Oltre 200 gli iscritti, tra personale dell'Agenzia regionale per la tutela dell'ambiente e personale delle Forze di Polizia impegnate nella vigilanza ambientale.

In apertura il direttore generale di Arta, Francesco Chiavaroli, ha sottolineato come sia "fondamentale rafforzare la sinergia tecnica e operativa tra l'Agenzia e le Forze dell'Ordine impegnate nel contrasto dei delitti ambientali per dare piena applicazione alla normativa sugli ecoreati entrata in vigore nel 2015".

A tal fine l'Arta ha elaborato e approvato specifiche linee guida in collaborazione con gli uffici del Pubblico Ministero del Distretto della Corte d'Appello dell'Aquila e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara, individuando procedure e modalità comportamentali per il coordinamento degli interventi messi in campo dai vari soggetti.

Anche l'assessore regionale all'ambiente, Emanuele Imprudente, ha rimarcato l'importanza della collaborazione e del dialogo costante e soprattutto tempestivo tra gli attori in campo a vario titolo per la difesa del territorio, "senza campanilismi" e "nel rispetto dei compiti specifici".

"Solo facendo sistema - ha affermato - possiamo sperare di raggiungere risultati rassicuranti per la salvaguardia del bene primario che abbiamo. Grazie all'attività di Arta e alla sinergia attivata con le Procure, l'Abruzzo è una regione all'avanguardia sotto l'aspetto tecnico e operativo, il che mi rende orgoglioso: sento che siamo in buone mani".

Anticipando il focus pomeridiano sull'esperienza di Arpa Emilia Romagna in materia di ecoreati, il direttore generale dell'Agenzia e presidente di AssoArpa, Giuseppe Bortone, ha spiegato i punti di forza dell'approccio omogeneo e condiviso adottato da Arpa per contrastare gli illeciti ambientali e, parlando di Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (Snpa), ha ricordato lo sforzo in atto da parte delle Agenzie e di Ispra per raggiungere l'obiettivo sfidante e ambizioso dei Lepta (Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali), che mirano a superare le disomogeneità tra regioni nell'accesso dei cittadini ai servizi erogati dalle Arpa/Appa, e ha segnalato che è imminente l'emanazione di un decreto del presidente della Repubblica sugli Ufficiali di Polizia Giudiziari (Upg) delle Agenzie ambientali, con conseguente potenziamento dei controlli e delle attività di prevenzione ambientale sul territorio.